

Guida alla Lettura

In questa quarta parte sono analizzati i sūtra 11, 12, 13, 14, 15 della sezione *Samādhi pādaḥ* (समाधि पादः). Le slide sono così strutturate:

- Undicesimo sūtra
- Dodicesimo sūtra
- Tredicesimo sūtra
- Quattordicesimo sūtra
- Quindicesimo sūtra

1

UNDICESIMO SŪTRA

Undicesimo sutra

Anubhūtavīṣayāsaṃpramoṣaḥ smṛtiḥ

अनुभूतविषयासंप्रमोषः स्मृतिः

San. ***Anubhūta*** Sperimentato.
अनुभूत

San. ***Anu*** Con, dopo, vicino, sotto.

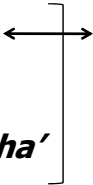
Bhūta Divenuto, stato, passato, accaduto,
vero, proprio, essere vivente, mondo,
spirito, natura del fine ultimo (Buddha).

BHŪTAKOTI – BŪTATATHATĀ

Anubhūtavīṣayāsaṃpramoṣaḥ smṛtiḥ

अनुभूतविषयासंप्रमोषः स्मृतिः

Continua spiegazione di **Anubhūta**

Pal.  Idem.

Tib. ***yang-da mtha'*** Fine Ultimo.

Anubhūtaṣayāsaṃpramoṣaḥ smṛtiḥ

अनुभूतविषयासंप्रमोषः स्मृतिः

Continua spiegazione di Anubhūta

Cin.	真入 <i>Zhēnrù</i> 真理 <i>Zhēnlǐ</i>	Natura del Buddha.
	<i>Ru</i> 入	Sorgente, ingresso.
	<i>LI</i> 理	Principio.

Giap. *Shinnyo* Natura del Buddha.

**MEMORIA – NON PERMETTERE DI FAR FUGGIRE LA
SPERIMENTAZIONE PER IL FINE ULTIMO.**

5

Anubhūta viṣayāsaṃpramoṣaḥ smṛtiḥ

अनुभूतविषयासंप्रमोषः स्मृतिः

San. <i>Viṣaya</i> विषया	Sfera, dominio, territorio, scopo, orizzonte, oggetto dei sensi.
---	---

Tib. *don-inga* Idem.

Cin. Jìng 境 Idem.

Giap. Kyō Idem.

6

Anubhūtavīṣayāsaṃpramoṣaḥ smṛtiḥ

अनुभूतविषयासंप्रमोषः स्मृतिः

San. *Āsaṃpramoṣa* Impossibilitato ad andare via, ad
आसंप्रमोषः essere lontano.

San. *Moṣaḥ* Ladro.

NON PERMETTE DI ESSERE LADRO

7

Anubhūtavīṣayāsaṃpramoṣaḥ smṛtiḥ

अनुभूतविषयासंप्रमोषः स्मृतिः

San. *Smṛti* Memoria, richiamo, attenzione,
स्मृतिः ricordo, ricordo, reminiscenza,
tradizione sacra, corpo dei testi sacri
tramandati dagli uomini.

Pal. *Sati* Idem.

Tib. *dran-pa* Idem.

Cin. *Niàn* 念 Idem.

Giap. *Nem* Idem.

MEMORIA - NON PERMETTERE DI FAR FUGGIRE LA
SPERIMENTAZIONE PER IL FINE ULTIMO.

Anubhūta viṣaya sāṃpramoṣaḥ smṛtiḥ

अनुभूतविषयासंप्रमोषः स्मृतिः

LA NATURA DEL FINE ULTIMO È NEL CORPO DEI TESTI SACRI
TRAMANDATI DAGLI ESSERI, DETTA MEMORIA.

DODICESIMO SŪTRA

Dodicesimo sutra

Abhyāsavairāgyābhyāṃ tan nirodhaḥ

अभ्यासवैराग्याभ्यां तन् निरोधः

San. <i>Abhyāsa</i> अभ्यास	Uso, esercizio ripetuto, atto di aggiungere qualcosa, prefisso, ripetizione poetica di un verso.
San. <i>Abhyāśa</i>	Padronanza, familiarità, dimestichezza, raggiungimento, vicinanza, assiduità, vicino.
Tib. <i>Goms-pa</i>	padronanza, dimestichezza, familiarità.

Abhyāsavairāgyābhyāṃ tan nirodhaḥ

अभ्यासवैराग्याभ्यां तन् निरोधः

San. *Vajra* (-gyābhyāṃ) radice di Vairā
वज्र

Arma di Indra

Indra* è *Indha Energia del pensiero e delle azioni fulmine, ascia, doppia spada presa nel mezzo
n.b. Fulmine, lampada, luce, ascia che taglia in due.

San. *Vairāja* Appartenente o derivato da Virāj, analogo al metodo Virāj, consistente in 10 sillabe.

Abhyāsavairāgyābhyāṃ tan nirodhaḥ

अभ्यासवैराग्याभ्यां तन् निरोधः

Tib.	<i>rdo-rje</i>	Diamante.
	<i>rdo-rye theg-pa</i>	Veicolo adamantino.
Cin.	<i>Jingang</i> 金剛	Diamante.
	<i>Jingangshu</i> 金剛書	Sūtra del diamante.
Giap.	<i>Kongō, Kongō-sho</i>	Diamante.

L'esercizio costante – la visione adamantina conduce al
Nirvana.

13

Abhyāsavairāgyābhyāṃ tan nirodhaḥ

अभ्यासवैराग्याभ्यां तन् निरोधः

金剛 ***Jingang*** : Diamante

Jingang significa 'presente tra i guerrieri di Buddha', 'diamante', composto dall'ideogramma ***Jin*** 金 'oro', e da ***gang*** 剛 che significa 'fermo', 'forte' e 'indomabile', è composto da 岡 ***gang*** che dà il valore fonetico e rappresenta la cima della montagna, e dal radicale ***dao*** 刀, che rappresenta il coltello che include questo ideogramma 刀. Nella forma moderna semplificata ***Jingang*** si scrive 金剛.

14

Abhyāsavairāgyābhyāṃ tan nirodhaḥ

अभ्यासवैराग्याभ्यां तन् निरोधः

金剛 ***Jingang*** : Diamante

Shu significa ‘documento’, ‘stile calligrafico’, ‘scrittura’ e nella forma moderna, ‘libro’. 書 ***shu*** è nella parte superiore composto da 聿 ***yu***: una mano 𠂇 che tiene una penna | e scrive su due strisce di bambù 二. La parte sotto viene da 煮 ***zhu*** che significa ‘bollire’ e dà il valore fonetico. ***Shu*** nella forma moderna semplificata si scrive così: 书.

15

Abhyāsavairāgyābhyāṃ tan nirodhaḥ

अभ्यासवैराग्याभ्यां तन् निरोधः

金剛 ***Jingang*** : Diamante



Pittogramma di
‘documento’, ‘libro’,
‘stile calligrafico’,
‘scrittura’, ‘libro’, si legge
Shu, corrisponde a 書
che si trova in ***shu*** di
jingangshu.

16

Abhyāsavairāgyābhyāṃ tan nirodhaḥ

अभ्यासवैराग्याभ्यां तन् निरोधः

San. *Vairāgyābhyāṃ* Non attaccamento, non reazione.
वैराग्याभ्यां

San. *Vairāga* Assenza di passione, di mondanità,
libertà da i desideri.

San. *Vairāgya* Cambio o perdita di colore,
impallidire, libertà dai desideri
mondani, indifferenza verso gli
oggetti del mondo e la vita,
ascetismo.

17

Abhyāsavairāgyābhyāṃ tan nirodhaḥ

अभ्यासवैराग्याभ्यां तन् निरोधः

San. *Tan-Nirodhaḥ* Espandere, propagare,
तन् निरोधः compiere, successione ininterrotta,
dirigere verso.

San. *Nirodhaḥ* Soppressione, soluzione,
riassorbimento nella “sostanza” di
ciò che è emerso come forma o
modificazione.

(Esempio: vetrina dei diamanti).

18

Abhyāsavairāgyābhyāṃ tan nirodhaḥ

अभ्यासवैराग्याभ्यां तन् निरोधः

San. <i>Nirodhaḥ</i>	Estinzione (sinonimo di Nirvana).
निरोधः	Frenato – controllato – inibito. Soppressione, soluzione, riassorbimento nella “sostanza” di ciò che è emerso come forma o modificazione.
Pal. <i>Nirodha</i>	Cessazione – arresto.
Tib. <i>’gog-pa</i>	Ciò che finisce è la fine del dolore pertanto viene chiamato NIRVĀṆA निर्वाण.
Cin. <i>Mǐzāi</i> 彌災	
Giap. <i>Metsu</i>	

Abhyāsavairāgyābhyāṃ tan nirodhaḥ

अभ्यासवैराग्याभ्यां तन् निरोधः

彌災 ***Mǐzāi*** ‘la fine del dolore’

Mǐ * significa ‘mettere fine a...’, ‘liberarsi da’. È composto dal radicale ‘arco’ 弓, che si legge *gōng* e dall’ ideogramma ‘orecchio’, 耳 che si legge *ér*.

• 彌 si legge *mi*, come questo: 彌. In qualche testo sono citati insieme, la particolarità è che 彌 *mi* insieme a 勒 *le* significa ‘Maitreya’.

Abhyāsavairāgyābhyāṃ tan nirodhaḥ

अभ्यासवैराग्याभ्यां तन् निरोधः

弭災 **Mǐzāi** 'la fine del dolore'

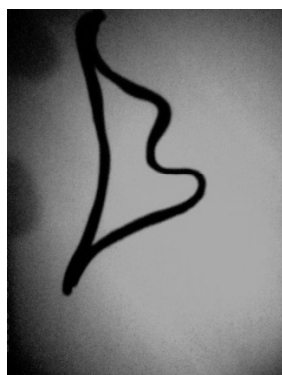
Zai significa 'disastro', 'calamità' e 'sfortuna'. È composto dal radicale 'fiume' 氵 (*chuan*), e dall'ideogramma 'fuoco' 火 che si legge *huo*. **Zai** nella forma moderna semplificata si scrive 灾.

21

Abhyāsavairāgyābhyāṃ tan nirodhaḥ

अभ्यासवैराग्याभ्यां तन् निरोधः

弭災 **Mǐzāi** 'la fine del dolore'



Pittogramma di 'arco', si legge *gong* e corrisponde a 弓. Si trova in **Mi** di **Mizai** 弭灾.

22

Abhyāsavairāgyābhyāṃ tan nirodhaḥ

अभ्यासवैराग्याभ्यां तन् निरोधः

弭災 **Mǐzāi** 'la fine del dolore'



Pittogramma di 'orecchio',
si legge *er*, e corrisponde
a 耳. Si trova in **Mi** di
Mizai 弭災.

23

Abhyāsavairāgyābhyāṃ tan nirodhaḥ

अभ्यासवैराग्याभ्यां तन् निरोधः

弭災 **Mǐzāi** 'la fine del dolore'



Pittogramma di 'fuoco', si
legge *huo* e corrisponde a
火. Si trova in **Zai** di **Mizai**
弭災.

24

Abhyāsavairāgyābhyāṃ tan nirodhaḥ
 अभ्यासवैराग्याभ्यां तन् निरोधः

LA PADRONANZA DEL DIRIGERSI VERSO IL NIRVANA SI
 OTTIENE ATTRAVERSO L'ESERCIZIO RIPETUTO DELLA
 GESTIONE DEL PENSIERO E DELLE AZIONI (DIAMANTE /
 VISIONE ADAMANTINA).

25

TREDICESIMO SŪTRA

26

Tredicesimo sutra

Tatra sthitaṭ yato'bhyaṣaḥ

तत्र स्थितौ यतोऽभ्यासः

San. *Tatra* In questo caso, luogo.

तत्र

San. *Tra* Coscienza.

27

Tatra sthitaṭ yato'bhyaṣaḥ

तत्र स्थितौ यतोऽभ्यासः

San. *Sthitaṭ*
स्थितौ (Radice sthita/i → che sta fermo)
Situato, che rimane, intento in...,
devoto, costante, stabilito, presente,
duraturo.**San. *Shitaḥ*** Stabilità.**Pal. *Thiti*** Durata, stabilità.**Tib. *gnas-pa*** Definito, stabile, fermo, statico,
duraturo.

28

Tatra sthitaṭ yatno'bhyaṣaḥ

तत्र स्थितौ यत्नोऽभ्यासः

Continua spiegazione di *Sthitaṭ*

Cin. *Yuánchéngshíxiàng*

圓成實相

Natura stabilita
perfettamente.

Chándìngdù

禪定度

Perfezione della meditazione
stabilita.

Giap. *Zenjō Haramitsu*

Perfezione della
concentrazione meditativa.

Enjōjitsushō

Natura perfettamente
stabilita.

29

Tatra sthitaṭ yatno'bhyaṣaḥ

तत्र स्थितौ यत्नोऽभ्यासः

San. *Yatno'bhyaṣaḥ* यत्नोऽभ्यासः

San. *Yatna*

Sforzo.

Sforzo nello stato del precedente verso (sūtra 12)

San. *Yatnaḥ*

Participio passato di YAT = mettere in
ordine, connettere, incontrare, tentare di
raggiungere.

San. *Yatna*

Azione di volontà, aspirazione, energia,
sforzo, zelo.

San. *Bhyaṣaḥ*

Precedente versetto poetico.

30

Tatra sthitaṭ yatno'bhyaṣaḥ

तत्र स्थितौ यत्नोऽभ्यासः

San. *Abhyāsa*
अभ्यास

In questo caso, atto di aggiungere qualcosa, esercizio ripetuto, uso.

Tib. *Goms-pa*

Dimestichezza, familiarità, padronanza.

31

Tatra sthitaṭ yatno'bhyaṣaḥ

तत्र स्थितौ यत्नोऽभ्यासः

NEL CASO (DEL VERSETTO PRECEDENTE)
DI RIMANERE FERMO, STABILE, NELLA NATURA
(MEDITAZIONE) STABILITÀ SI È
NEL NIRVANA).

QUATTORDICESIMO SŪTRA

33

Quattordicesimo sutra

***Ṣa tu dīrghakāla
nairantaryasatkārāsevito
dṛḍhabhūmiḥ***

स तु दीर्घकालनैरन्तर्यसत्कारासेवितो
दृढभूमिः

San. ***Ṣa***
ष

Saggio, colto, eccellente, migliore,
distruzione liberazione finale, fine.

San. ***Tu***
तु

Essere forte, avere autorità, allora,
ora.

34

***Ṣa tu dīrghakālanairantarya
satkārasevito dṛḍhabhūmiḥ***
 स तु दीर्घकालनैरन्तर्यसत्कारासेवितो दृढभूमिः

Continua spiegazione di *Sa tu*

San. <i>Sadhu</i>	Santo per l'unione con il Divino.
<i>Sadhana</i>	Esercizi finalizzati alla padronanza dello yoga, metodo o mezzo di Realizzazione.
San. <i>Saddharma</i>	Retto metodo, retto insegnamento.
Pal. <i>Saddhamma</i>	Idem.

35

***Ṣa tu dīrghakālanairantarya
satkārasevito dṛḍhabhūmiḥ***
 स तु दीर्घकालनैरन्तर्यसत्कारासेवितो दृढभूमिः

Continua spiegazione di *Saddharma*

Tib. <i>yang-dag-pa'i chos</i>	
<i>yang-dag-pa'i rtsol-ba</i>	Idem + retto o giusto sforzo.
<i>dam-pa' I chos</i>	Idem.
Giap. <i>Shōbō</i>	Dharma autentico.

36

***Ṣa tu dīrghakālanairantarya
satkārasevito dṛḍhabhūmiḥ***
 स तु दीर्घकालनैरन्तर्यसत्कारासेवितो दृढभूमिः

Continua spiegazione di *Saddharma*

Cin.	<i>Zhèngfǎ</i> 正法	Retto metodo.
	<i>Zhèng</i> 正	Retto.
	<i>Fǎ</i> 法	Metodo, legge, Dharma.

37

***Ṣa tu dīrghakālanairantarya
satkārasevito dṛḍhabhūmiḥ***
 स तु दीर्घकालनैरन्तर्यसत्कारासेवितो दृढभूमिः

San. <i>Kāla</i> काल	Tempo (calcolare: rad. Kāl (*)) Momento fissato, morte.
Pal. <i>Kāla</i>	Da <i>Kṣaṇa</i> क्षण : momento.
Tib. <i>Dus</i>	<i>dus-gsum</i> deriva dal San. <i>Trikāla</i> : Tre tempi: passato, presente, futuro.
Giap. <i>Ji</i>	Tempo, dimora, terra o livelli.

38

***Ṣa tu dīrghakālanairantarya
satkārasevito dṛḍhabhūmiḥ***
स तु दीर्घकालनैरन्तर्यसत्कारासेवितो दृढभूमिः

Continua spiegazione di *Kāla*

Cin. <i>Shi</i>	Tempo, evento, relativo, convenzionale, mondo , maestro, coscienza.
<i>Shī</i> 師	Maestro.
<i>Shí</i> 時	Tempo, presente, relativo.
<i>Shí</i> 识	Coscienza.
<i>Shì</i> 世	Mondo.
<i>Shì</i> 事	Evento.

39

***Ṣa tu dīrghakālanairantarya
satkārasevito dṛḍhabhūmiḥ***
स तु दीर्घकालनैरन्तर्यसत्कारासेवितो दृढभूमिः

Continua spiegazione di *Kāla*

(*): L'astronomo Āvyabhata (499 d.C.) nel IV° sec. Dopo Cristo culminò la ricerca scientifica iniziata nel 300 a.C. (trattati astronomici Jyotisavedānga) dove si esprime il valore dello "Zero". "Il tempo non è un'entità indipendente ma una infinita sequenza di attimi vicino allo Zero". Quindi il passato non è reale ma solo MEMORIA.

40

***Ṣa tu dīrghakālanairantarya
satkārasevito dṛḍhabhūmiḥ***
स तु दीर्घकालनैरन्तर्यसत्कारासेवितो दृढभूमिः

Continua spiegazione di *Kāla*

Il futuro non è Reale ma solo FANTASIA. Il Presente? Prossimo allo ZERO. (Prajñā Pāramitā) perfezione di saggezza dice “ non vi è partenza, non vi è arrivo, non vi è tempo (nulla parte, nulla arriva) nello spazio vi è movimento nel tempo no. La loro interdipendenza “apparente” è costruita dalla coscienza.

41

***Ṣa tu dīrghakālanairantarya
satkārasevito dṛḍhabhūmiḥ***
स तु दीर्घकालनैरन्तर्यसत्कारासेवितो दृढभूमिः

San. *Nairantarya* Continuamente, ininterrottamente.
नैरन्तर्य

San. *Naitya* Continuamente fatto o da fare,
ripetuto regolarmente, eternità,
perpetuità.

San. *Naiva (na+eva)*

San. *Naivaśāśvato-naśāśvataś-ca*

Non eterno e non transitorio, i
Dharma.

***Ṣa tu dīrghakālanairantarya
satkārasevito dṛḍhabhūmiḥ***
 स तु दीर्घकालनैरन्तर्यसत्कारासेवितो दृढभूमिः

Continua spiegazione di ***Nairantarya***

San. *Naivasamjñā-nasamjñānayatana*

Luogo dove non c'è pensiero e non c'è non
 pensiero.

Pal. *Nevasaññānāsaññāytana*

Idem.

Tib. *'du-shes med'du-shes med-min gyiskye- mched*

Dimensione dove non c'è percezione né non
 percezione.

43

***Ṣa tu dīrghakālanairantarya
satkārasevito dṛḍhabhūmiḥ***
 स तु दीर्घकालनैरन्तर्यसत्कारासेवितो दृढभूमिः

Continua spiegazione di ***Nairantarya***

San. *Naivantavān- nanantavānś-ca*

Non finito e non infinito, i Dharma.

44

***Ṣa tu dīrghakālanairantarya
satkārasevito dṛḍhabhūmiḥ***
 स तु दीर्घकालनैरन्तर्यसत्कारासेवितो दृढभूमिः

San. *Satkārase* सत्कारासे

San. *Sātatya* Continuità, costanza.

Tib. Idem.

Cin. Idem.

Giap. Idem.

————→
Diretto a

————→
Diretto a

45

***Ṣa tu dīrghakālanairantarya
satkārasevito dṛḍhabhūmiḥ***
 स तु दीर्घकालनैरन्तर्यसत्कारासेवितो दृढभूमिः

San. *Vito Dṛḍhabhūmiḥ* Proseguire fermo.
 वितो दृढभूमिः

San. *Acala* Inamovibile, irremovibile,
 senza tempo, senza età.

Pal. *Acala* Idem.

46

***Ṣa tu dīrghakālanairantarya
satkārasevito dṛḍhabhūmiḥ***
स तु दीर्घकालनैरन्तर्यसत्कारासेवितो दृढभूमिः

Continua spiegazione di *Vito Dṛḍhabhūmiḥ*

Tib. *Mi-gyo-ba (i, sa)* Immutabile senza ritorno.

Cin. *Búdòng* 不动 (Assonante a bhūmiḥ)
Inamovibile, irremovibile.

Giap. *Fudō* Inamovibile, irremovibile.

47

***Ṣa tu dīrghakālanairantarya
satkārasevito dṛḍhabhūmiḥ***
स तु दीर्घकालनैरन्तर्यसत्कारासेवितो दृढभूमिः

San. *Bhūmi*
भूमि Terre o livelli.

Pal. *Bhūmi* Terre o livelli.

Tib. *Sa* Terre o livelli.

Cin. *Dì* 地 Terre o livelli.

Giap. *Ji* Terre o livelli.

48

***Ṣa tu dīrghakālanairantarya
satkārāsevito dṛḍhabhūmiḥ***
 स तु दीर्घकालनैरन्तर्यसत्कारासेवितो दृढभूमिः

ORA IL SAGGIO HA AUTORITÀ NEL RETTO INSEGNAMENTO
 (METODO-DHARMA) PERCHÈ FISSA IL “MOMENTO”
 (TEMPO) CON CONTINUITÀ (PROSEGUENDO FERMO)
 IRREMOVIBILE NEL SUO LIVELLO.

QUINDICESIMO SŪTRA

Quindicesimo sutra

***Dr̥ṣṭānuśravikaviṣaya
vitṛṣṇasyavaśīkārasaṃjñā
vairāgyam***

दृष्टानुश्रविकविषय वितृष्णस्यवशीकारसंज्ञ
वैराग्यम्

San. ***Dr̥ṣṭa***
दृष्ट

Percepibile, visto, guardato, visibile,
considerato, apparente.

San. ***Dr̥ṣṭānta***

Esempio.

Pal. ***Dr̥ṣṭānta***

Idem.

51

***Dr̥ṣṭānuśravikaviṣaya
vitṛṣṇasyavaśīkārasaṃjñā vairāgyam***
दृष्टानुश्रविकविषय वितृष्णस्यवशीकारसंज्ञ
वैराग्यम्

Continua spiegazione di ***Dr̥ṣṭā***

Tib. ***Dpe***

Idem.

Cin.

Idem.

Giap.

Idem.

52

Dr̥ṣṭānuśravikaviṣaya
vitṛṣṇasyavaśīkārasaṃjñā vairāgyam
 दृष्टानुश्रविकविषय वितृष्णस्यवशीकारसंज्ञ
 वैराग्यम्

San. <i>Anuśravika</i> अनुश्रविक	Ascoltato, imparato.
San. <i>Anuśrava</i>	Tradizione Vedica.
San. <i>Vikāś</i>	Apparire, divenire, visibile, ciò che si vede.
Pal. Tib. Cin. Giap.	Idem.

53

Dr̥ṣṭānuśravikaviṣaya
vitṛṣṇasyavaśīkārasaṃjñā vairāgyam
 दृष्टानुश्रविकविषय वितृष्णस्यवशीकारसंज्ञ
 वैराग्यम्

San. <i>Viṣaya</i> विषय	Oggetti dei sensi, sfera, dominio, territorio, scopo, orizzonte, fenomeno.
Tib. <i>Don-inga</i>	Oggetti dei sensi.
Cin. <i>Jīng</i> 境	Idem.
Giap. <i>Kyō</i>	Oggetti dei sensi.

54

Dr̥ṣṭānuśravikaviṣaya
vitṛṣṇasyavaśīkārasaṃjñā vairāgyam
 दृष्टानुश्रविकविषय वितृष्णस्यवशीकारसंज्ञ
 वैराग्यम्

San. <i>Vitr̥ṣṇ</i> वितृष्ण्	Passare attraverso.
San. <i>Vitr̥ṣṇasya</i> वितृष्णस्य	Senza attaccamento.
San. <i>Vyāpti</i>	Pervadere.

55

Dr̥ṣṭānuśravikaviṣaya
vitṛṣṇasyavaśīkārasaṃjñā vairāgyam
 दृष्टानुश्रविकविषय वितृष्णस्यवशीकारसंज्ञ
 वैराग्यम्

Continua spiegazione di ***Vitr̥ṣṇasya***

Tib. <i>Khyab-pa</i>	Idem.
-----------------------------	-------

Passare attraverso la bocca (RIVELAZIONE).

Pal. Tib. Cin. Giap.	Idem.
----------------------	-------

San. <i>Āsya</i>	Appartenente alla bocca.
-------------------------	--------------------------

Dr̥ṣṭānuśravikaviṣaya
vitṛṣṇasyavaśīkārasaṃjñā vairāgyam
 दृष्टानुश्रविकविषय वितृष्णस्यवशीकारसंज्ञ
 वैराग्यम्

San. <i>Vaśīkāra</i> वशीकार	Controllare, controllando, sperando che qualcosa accada.
San. <i>Vaśī/Kāra</i>	
San. <i>Vaśī</i>	Cesello.
San. <i>Kāra</i>	Atto, sforzo, penitenza religiosa , che fa, che lavora.

57

Dr̥ṣṭānuśravikaviṣaya
vitṛṣṇasyavaśīkārasaṃjñā vairāgyam
 दृष्टानुश्रविकविषय वितृष्णस्यवशीकारसंज्ञ
 वैराग्यम्

San. <i>Samjñā</i> संज्ञ	Essere in armonia con..., essere della stessa opinione, riconoscere, accordo, coscienza, mutua comprensione, destinare, percezioni, nozioni, rappresentazioni mentali.
------------------------------------	--

58

Dr̥ṣṭānuśravikaviṣaya
vitṛṣṇasyavaśīkārasaṃjñā vairāgyam
 दृष्टानुश्रविकविषय वितृष्णस्यवशीकारसंज्ञ
 वैराग्यम्

Pal.	<i>Saññā</i>	Nozioni, percezioni, rappresentazioni mentali.
Tib.	<i>'du-shes</i>	Idem.
Cin.	<i>Xiang</i>	Idem.
Giap.	<i>Sō</i>	Idem. (percezioni, ecc...)

59

Dr̥ṣṭānuśravikaviṣaya
vitṛṣṇasyavaśīkārasaṃjñā vairāgyam
 दृष्टानुश्रविकविषय वितृष्णस्यवशीकारसंज्ञ
 वैराग्यम्

San. *Vairāja* वैराज

San. *Virāj*
 विराज् Prima progenie di Brama, eccellente, preminente, sovrano, regnante, alto grado.

San. *Vairāgya* Cambio o perdita di colore, libertà dai desideri mondani, indifferenza verso gli oggetti del mondo, ascetismo.

60

Dr̥ṣṭānuśravikaviṣaya
vitṛṣṇasyavaśīkārasaṃjñā vairāgyam
 दृष्टानुश्रविकविषय वितृष्णस्यवशीकारसंज्ञ
 वैराग्यम्

San. *Vajra* (-gyābhyām) radice di Vairā
 वज्र

Arma di Indra

Indra* è *Indha Energia del pensiero e delle azioni fulmine,
 ascia, doppia spada presa nel mezzo
 n.b. Fulmine, lampada, luce, ascia che
 taglia in due.

San. *Vairāja* Appartenente o derivato da Virāj, analogo
 al metodo Virāj, consistente in 10 sillabe.

Dr̥ṣṭānuśravikaviṣaya
vitṛṣṇasyavaśīkārasaṃjñā vairāgyam
 दृष्टानुश्रविकविषय वितृष्णस्यवशीकारसंज्ञ
 वैराग्यम्

Tib. *rdo-rje* Diamante.

rdo-rye theg-pa Veicolo adamantino.

Cin. *Jingang* 金剛 Diamante.

***Jingangshu* 金剛書** Sūtra del diamante.

Giap. *Kongō, Kongō-sho* Diamante.

L'esercizio costante – la visione adamantina conduce al
 Nirvana.

***Dr̥ṣṭānuśravikaviṣaya
vitr̥ṣṇasyavaśīkārasaṃjñā vairāgyam***

दृष्टानुश्रविकविषय वितृष्णस्यवशीकारसंज्ञ
वैराग्यम्

金剛 **Jingang** : Diamante

Jingang significa ‘presente tra i guerrieri di Buddha’, ‘diamante’, composto dall’ideogramma **Jin** 金 ‘oro’, e da **gang** 剛 che significa ‘fermo’, ‘forte’ e ‘indomabile’, è composto da 岡 **gang** che dà il valore fonetico e rappresenta la cima della montagna, e dal radicale **dao** 刀, che rappresenta il coltello che include questo ideogramma 刀. Nella forma moderna semplificata **Jingang** si scrive 金刚.

63

***Dr̥ṣṭānuśravikaviṣaya
vitr̥ṣṇasyavaśīkārasaṃjñā vairāgyam***

दृष्टानुश्रविकविषय वितृष्णस्यवशीकारसंज्ञ
वैराग्यम्

金剛 **Jingang** : Diamante

Shu significa ‘documento’, ‘stile calligrafico’, ‘scrittura’ e nella forma moderna, ‘libro’. 書 **shu** è nella parte superiore composto da 聿 **yu** : una mano 扌 che tiene una penna | e scrive su due strisce di bambù 二 . La parte sotto viene da 煮 **zhu** che significa ‘bollire’ e dà il valore fonetico. **Shu** nella forma moderna semplificata si scrive così: 书 .

64

***Dr̥ṣṭānuśravikaviṣaya
vitṛṣṇasyavaśīkārasaṃjñā vairāgyam***

दृष्टानुश्रविकविषय वितृष्णस्यवशीकारसंज्ञ
वैराग्यम्

金剛 **Jingang** : Diamante



Pittogramma di
'documento', 'libro',
'stile calligrafico',
'scrittura', 'libro', si legge
Shu, corrisponde a 書
che si trova in **shu** di
jingangshu.

65

***Dr̥ṣṭānuśravikaviṣaya
vitṛṣṇasyavaśīkārasaṃjñā vairāgyam***

दृष्टानुश्रविकविषय वितृष्णस्यवशीकारसंज्ञ
वैराग्यम्

San. Vairāgyābhyāṃ Non attaccamento, non reazione.

San. Vairāga

Assenza di passione, di mondanità,
libertà da i desideri.

66

***Dr̥ṣṭānuśravikaviṣaya
vitṛṣṇasyavaśīkārasaṃjñā vairāgyam***

दृष्टानुश्रविकविषय वितृष्णस्यवशीकारसंज्ञ
वैराग्यम्

CIÒ CHE PERVADE (PER ESEMPIO) GLI OGGETTI DEI SENSI
DIVIENE VISIBILE ATTRAVERSO LA RIVELAZIONE IN CHI È
L'ESSERE IN ARMONIA, CHE LAVORA DI CESELLO LE
RAPPRESENTAZIONI MENTALI O PERCEZIONI, DIVENENDO
COSCIENZA PREMINENTE.